



Quali sono gli enti e le imprese produttori iniziali obbligati ad aderire al SISTRI che devono effettuare il versamento del contributo annuale

Gli enti e le imprese produttrici di rifiuti che hanno l'obbligo di aderire al SISTRI, sono quelle riportate di seguito:

a) gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi da attività agricole ed agroindustriali con più di 10 dipendenti, esclusi, indipendentemente dal numero dei dipendenti, gli enti e le imprese di cui all'articolo 2135 del codice civile che conferiscono i propri rifiuti nell'ambito di circuiti organizzati di raccolta, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera pp) del decreto legislativo 152 del 2006 (riportato in fondo pagina).

Codice Civile – Articolo 2135 – Imprenditore agricolo

“È imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.”

b) gli enti e le imprese con più di dieci dipendenti, produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi di cui all'articolo 184, comma 3, lettere

b) (rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo)

- c) (rifiuti da lavorazioni industriali)
- d) (rifiuti da lavorazioni artigianali)
- e) (rifiuti da attività commerciali)
- f) (rifiuti da attività di servizio)
- h) (rifiuti derivanti da attività sanitarie).

c) gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi che effettuano attività di stoccaggio di cui all'articolo 183, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo 152 del 2006;

d) gli enti e le imprese che effettuano la raccolta, il trasporto, il recupero, lo smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Campania;

e) gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi da attività di pesca professionale e acquacoltura di cui al decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, con più di dieci dipendenti, ad esclusione, indipendentemente dal numero dei dipendenti, degli enti e delle imprese iscritti alla sezione speciale "*imprese agricole*" del registro delle imprese che conferiscono i propri rifiuti nell'ambito di circuiti organizzati di raccolta, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera pp) del decreto legislativo 152 del 2006 (riportato infondo pagina).

CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE AL SISTRI

PRODUTTORI		
Addetti per unità locale	Contributo rifiuti pericolosi	Contributo rifiuti non pericolosi
< 10	€ 120 (*)	€ 60 (*)
da 11 a 50	€ 180	€ 90
da 51 a 250	€ 300	€ 150
da 251 a 500	€ 500	€ 250
> 500	€ 800	€ 400

(*) se non appartenente ai soggetti previsti dall'articolo 6, comma 1, DM 09/07/2010

Il contributo è previsto anche nel caso di soggetti, che pur non essendo obbligati all'adesione al Sistri, decidono di aderirvi. Per questo motivo è stato quantificato il contributo per coloro che hanno meno di dieci addetti e per i rifiuti non pericolosi.

N.B. Tra i produttori di rifiuti pericolosi rientrano anche coloro che effettuano entrambe le operazioni e cioè la produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

CONTRIBUTI RIDOTTI (ART. 6, COMMA 1, DM 09/07/2010)		
PER ENTI E IMPRESE PRODUTTORI DI RIFIUTI PERICOLOSI		
Addetti per unità locale	Quantitativi annui	Contributo
Da 1 a 5	Fino a Kg. 200	€ 50
Da 1 a 5	Oltre i Kg. 200 e fino a Kg. 400	€ 60
Da 6 a 10	Fino a Kg. 400	€ 60

CONTRIBUTI RIDOTTI (ART. 6, COMMA 1, DM 09/07/2010)		
IMPRENDITORI AGRICOLI		
Addetti per unità locale	Quantitativi annui	Contributo
Da 1 a 5	Fino a Kg. 200	€ 30
Da 1 a 5	Oltre i Kg. 200 e fino a Kg. 400	€ 50
Da 6 a 10	Fino a Kg. 400	€ 50

CONTRIBUTI RIDOTTI (ART. 6, COMMA 1, DM 09/07/2010)	
COMUNI CON MENO DI 5.000 ABITANTI	
€ 60	

COMUNI DELLA CAMPANIA	
Abitanti	Contributo rifiuti urbani
Inferiore 5.000 abitanti	€ 60
Inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti	€ 90

Inferiore a 50.000 abitanti e superiore o uguale a 20.000 abitanti	€ 150
Inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti	€ 250
Inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000 abitanti	€ 300
superiore o uguale a 500.000 abitanti	€ 400

TRASPORTATORI			
Quantità annua autorizzata	Contributo rifiuti pericolosi	Contributo rifiuti non pericolosi	Contributo trasportatori di cui all'art. 212, c. 8 del dlgs 152/2006
Inferiore a 3.000 tonn.	€ 120	€ 60	€ 0
Superiore o uguale a 3.000 tonn. e inferiore a 6.000 tonn.	€ 140	€ 70	
Superiore o uguale a 6.000 tonn. e inferiore a 15.000 tonn.	€ 180	€ 90	
Superiore o uguale a 15.000 tonn. e inferiore a 60.000 tonn.	€ 250	€ 125	
Superiore o uguale a 60.000 tonn. e inferiore a 200.000 tonn.	€ 350	€ 175	
Superiore o uguale a 200.000 tonn.	€ 500	€ 250	

TRASPORTATORI			
	Contributo rifiuti pericolosi	Contributo rifiuti non pericolosi	Contributo trasportatori di cui all'art. 212, c. 8 del dlgs 152/2006
Per ogni mezzo di trasporto	€ 150	€ 150	Fino a due veicoli € 100 per ogni veicolo Oltre i due veicoli € 150 per ogni veicolo

TRASPORTATORI REGIONE CAMPANIA	
Popolazione complessivamente servita autorizzata	Contributo Rifiuti Urbani
Inferiore a 5.000 abitanti	€ 60
Inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti	€ 70
Inferiore a 50.000 abitanti e superiore o uguale a 20.000 abitanti	€ 90
Inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti	€ 125
Inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000 abitanti	€ 175
superiore o uguale a 500.000 abitanti	€ 250

TRASPORTATORI REGIONE CAMPANIA	
	Contributo Rifiuti Urbani
Per ogni mezzo di trasporto	€ 150

DISCARICHE (D1, D5, D12)			
Quantità in tonnellate/anno	Contributo rifiuti pericolosi	Contributo rifiuti non pericolosi	Contributo inerti
< 1.000	€ 300	€ 150	€ 100
tra 1.000 e 5.000	€ 500	€ 250	€ 200
tra 5.000 e 20.000	€ 800	€ 400	€ 300
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200	€ 600	€ 500
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800	€ 900	€ 700
tra 100.000 e 250.000	€ 2.500	€ 1.200	€ 1.000
tra 250.000 e 1.000.000	€ 3.000	€ 1.500	€ 1.500

DEMOLITORI E ROTTAMATORI	
Quantità in tonnellate/anno	Contributo
< 1.000	€ 300
tra 1.000 e 5.000	€ 500
tra 5.000 e 20.000	€ 800
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800
oltre 100.000	€ 2.500

Rientrano in tale classificazione anche i concessionari/gestori, case costruttrici/automeccanico di veicoli

FRANTUMATORI	
Quantità in tonnellate/anno	Contributo
< 1.000	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 250

tra 5.000 e 20.000	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 900
tra 100.000 e 250.000	€ 1.200
oltre 250.000	€ 1.500

INCENERITORI RIFIUTI PERICOLOSI (D10)	
Quantità in tonnellate/anno	Contributo
< 1.000	€ 300
tra 1.000 e 5.000	€ 500
tra 5.000 e 20.000	€ 800
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800
oltre 100.000	€ 2.500

INCENERITORI RIFIUTI NON PERICOLOSI (D10)	
Quantità in tonnellate/anno	Contributo
< 1.000	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 900
oltre 100.000	€ 1.200

IMPIANTI DI COINCENERIMENTO (R1)		
Quantità in tonnellate/anno	Contributo rifiuti pericolosi	Contributo rifiuti non pericolosi
< 1.000	€ 300	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 500	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 800	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800	€ 900
oltre 100.000	€ 2.500	€ 1.200

IMPIANTI DI RECUPERO DI MATERIA (R2, R3, R4, R6, R7, R8, R9) (*)		
Quantità in tonnellate/anno	Contributo rifiuti pericolosi	Contributo rifiuti non pericolosi
< 1.000	€ 300	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 500	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 800	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800	€ 900
oltre 100.000	€ 2.500	€ 1.200

(*) Inclusi gli impianti produttivi di recupero

ATTIVITA' DI RECUPERO (R5, R10, R11, R12, R13) E DI SMALTIMENTO (D2, D3, D4, D6, D7, D13, D14, D15)		
Quantità in tonnellate/anno	Contributo rifiuti pericolosi	Contributo rifiuti non pericolosi
< 1.000	€ 300	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 500	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 800	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800	€ 900
oltre 100.000	€ 2.500	€ 1.200

IMPIANTI DI TRATTAMENTO CHIMICO FISICO E BIOLOGICO (D8, D9) (*)		
Quantità in tonnellate/anno	Contributo rifiuti pericolosi	Contributo rifiuti non pericolosi
< 1.000	€ 300	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 500	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 800	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800	€ 900
oltre 100.000	€ 2.500	€ 1.200

(*) Inclusi gli impianti di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani

IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO E GESTIONE ANAEROBICA (R3)	
Quantità in tonnellate/anno	Contributo rifiuti non pericolosi
< 1.000	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 900
oltre 100.000	€ 1.200

CONSORZI	INTERMEDIARI	ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI E LORO SOCIETA' DI SERVIZI
Contributo unico annuo	Contributo unico annuo	Contributo unico annuo
€ 2.500	€ 100	€ 100

TERMINALISTI, OPERATORI LOGISTICI E RACCOMANDATARI MARITTIMI	CENTRO RACCOLTA/PIATTAFORMA
Contributo unico annuo	Contributo unico annuo
€ 100	€ 500

Note ai contributi

Le quantità e la popolazione complessivamente servita indicate nelle tabelle relative ai contributi dei trasportatori si riferiscono alle quantità e alla popolazione complessivamente servita autorizzate ai sensi del D.M. n. 406 del 28 aprile 1998.

I contributi da versare relativi alle quantità indicate nelle diverse tabelle sono da riferirsi alle quantità prodotte, smaltite e/o trattate nell'anno precedente.

Il contributo è versato da ciascun soggetto per ciascuna unità locale e per ciascun veicolo adibito al trasporto di rifiuti.

Il contributo si riferisce all'anno solare di competenza, indipendentemente dal periodo di effettiva fruizione del servizio.

Il pagamento dei contributi può avvenire mediante versamento diretto presso la competente Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero tramite conto corrente bancario o bonifico bancario, i cui estremi sono indicati nel portale del sistema SISTRI.